

Trento, 16 novembre 2010

COMUNICATO STAMPA

**EASY-DOWNLOAD MULTA DI 960.000,00 € PER PRASSI COMMERCIALI  
SCORRETTE: PRIMA INGANNA I CONSUMATORI E POI LI MINACCIA DI  
AGIRE IN GIUDIZIO!**

Anche numerosi trentini sono caduti nella trappola tesa dalla società Euro Content Limited, società a responsabilità limitata di diritto inglese, con sede legale nel Regno Unito e sede operativa unica in Germania (Frankfurt am Main), ove è iscritta nel registro del commercio della Pretura di Francoforte. Il suo oggetto sociale è “*marketing su internet e produzione di software*”. L’attività è esercitata dalla sede tedesca ed ha avuto inizio il 1° aprile 2010 tramite il sito Internet [www.easy-download.info](http://www.easy-download.info).

Esattamente, secondo le parole dell’Antitrust (PS6013), le prassi commerciali vietate messe in atto da Easy-download sono due:

1) *mediante l’utilizzo di sofisticati e ingannevoli meccanismi di promozione del proprio sito internet [www.easy-download.info](http://www.easy-download.info), ha indotto moltissimi consumatori a ritenere, contrariamente al vero, che la fruizione dei prodotti disponibili on-line sul sito di Euro Content fosse gratuita e, sulla base di tale falso presupposto, ad attivare inconsapevolmente un contratto di abbonamento a titolo oneroso di durata biennale che non avrebbero altrimenti sottoscritto;*

2) *nell’invio per e-mail ai consumatori, a circa due settimane dall’avvenuta registrazione sul sito internet [www.easy-download.info](http://www.easy-download.info), e quindi una volta decorso il termine per l’esercizio del diritto di recesso di cui agli art. 50 e ss. del Codice del Consumo, di una richiesta di pagamento, via e-mail, seguita – a breve distanza di tempo – da un primo sollecito, sempre tramite e-mail, e da un secondo e ultimativo sollecito inviato per posta elettronica e/o ordinaria. Tale comunicazione, con oggetto “**Avviso Urgente – ULTIMO SOLLECITO**”, include una maggiorazione di 5 euro sul canone relativo alla prima annualità del presunto abbonamento, l’avvertimento che, in caso di mancato pagamento, la società eserciterà azioni legali per il recupero del credito, con ulteriori consistenti oneri economici per il consumatore, nonché l’avviso circa la possibile notifica del mancato pagamento a “diverse agenzie di credito”.*

Le persone coinvolte, secondo quanto riportato dalla stessa Easy-download nel corso dell’istruttoria, nel periodo 1° aprile-14 ottobre 2010, sono oltre [100.000-200.000], con picchi, in alcune settimane dei mesi di giugno e fino al 13 luglio 2010, [500-2.000] registrazioni al giorno.

Dalle informazioni fornite dal professionista, risulta che i consumatori che alla data del 18 luglio 2010 avevano pagato il prezzo dell'abbonamento erano oltre [3.000-7.000]; cui si aggiungono i circa [1.000-3.000] che al 31 agosto 2010, sempre secondo le indicazioni fornite da Euro Content, avrebbero corrisposto il canone di abbonamento a seguito del ricevimento dei solleciti assistiti da minaccia di esercizio di azioni legali per il recupero del credito

Per tutti coloro che hanno pagato vi è ora la possibilità di chiedere in restituzione le somme e, in caso di esito negativo, intraprendere la via legale anche attraverso l'azione di classe di cui all'art. 140bis del Codice del Consumo.